



NEWSLETTER NOVEMBRE 2022

DALLA FISM PROVINCIALE

SECONDO INCONTRO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO FISM

Il 25 novembre scorso ha avuto luogo il secondo incontro del Consiglio Direttivo della FISM provinciale di Modena presieduto da don Alberto Zironi ed alla presenza di tutti i consiglieri. All'incontro si sono condivise alcune azioni attivate in questi mesi come, per esempio, la formazione per il personale educativo e docente e la celebrazione delle messe nei vari distretti in occasione del 50° della FISM. Si è condiviso inoltre l'opportunità di aderire al Cammino Sinodale attraverso le proposte pervenute da FISM Nazionale e, alla luce dei bisogni espressi dalle scuole, si realizzeranno due webinar in calendario per il 7 e il 15 febbraio 2023 dalle ore 14:00 alle ore 15:30, in cui si rifletterà sulla Mission e la Vision delle nostre scuole per affrontare insieme un periodo di crisi e provare a dare qualche indicazione per l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa ed educativa con particolare riferimento ai servizi educativi 0-3 anni. Seguiranno, direttamente dall'ufficio e dal coordinamento pedagogico, ulteriori informazioni.

I singoli consiglieri hanno esplicitato alcune difficoltà comuni segnalate dalle scuole, in particolare: la necessità di riorganizzarsi a fronte del calo di nascite e di mettere in rete alcuni servizi offerti, la gestione economica, l'esigenza di confrontarsi tra le scuole dello stesso territorio su strategie comuni, la diversità delle Convenzioni in essere con i Comuni. Su quest'ultimo punto si ricorda che ogni singola scuola, in caso di prossimità di rinnovo di convenzione, può rivolgersi alla FISM che conferma la sua disponibilità ad essere presente nelle sedi istituzionali e garantire così una contrattazione qualificata e "super partes" con uno sguardo provinciale, non solo comunale o distrettuale. Si è deciso quindi che i consiglieri, supportati dai coordinatori pedagogici FISM, utilizzeranno i prossimi mesi per conoscere meglio le singole realtà, ascoltare le problematiche economiche, gestionali ed amministrative delle scuole del proprio distretto, convocare un incontro distrettuale e arrivare al prossimo Consiglio Direttivo con la situazione aggiornata. Si comincia ad innestare così un lavoro di e in rete anche per gli aspetti gestionali, amministrativi ed economici di cui si sentiva l'esigenza e a cui questo consiglio vuol dare risposta.

Daniela Lombardi, vicepresidente FISM Modena

Veronica Scurani, consigliera FISM Modena

NOVEMBRE: settimana dei diritti dei bambini!

“Lo sai che tutti i bambini e le bambine del mondo hanno gli stessi diritti?” Il 20 novembre 1989 è stata approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite la *CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELL’INFANZIA E DELL’ADOLESCENZA*. Il documento è di fondamentale rilevanza poichè costituisce uno spartiacque nel modo di vedere l’infanzia e l’adolescenza: se prima i bambini erano oggetti passivi di scelte fatte dal mondo adulto, con la Convenzione i bambini diventano **soggetti** a cui vengono riconosciuti universalmente dei diritti giuridici; tra questi si possono citare il diritto al nome o quello alla salute, di estrema importanza tuttora ma che, in alcune parti del mondo, non sono ancora pienamente realizzati. Le scuole dell’infanzia e i servizi educativi 0/3 associati alla FISM di Modena hanno celebrato con i bambini il 33° anniversario della Convenzione. In alcuni contesti si è deciso di enfatizzare e ricordare l’articolo 29 (*“Imparare che la pace è meglio della guerra/che la protezione dell’ambiente è meglio della sua distruzione, /ti rende responsabile per la nostra terra. /Imparare questo significa imparare a vivere!”*) che rappresenta un invito attualissimo: il diritto che sancisce è rivolto alla tutela dell’ambiente e alla promozione di un mondo di pace, possibile solo accogliendo le differenze. Il tutto si è concretizzato con letture e animazioni a tema, escursioni nel parco per raccogliere doni della natura e custodirli, laboratori ecologico-creativi ed eco-fotografici, di musica, di riciclo creativo, laboratori grafico-pittorici e mostre assolutamente “ecologiche”. Tutte le proposte si possono riassumere con il titolo “Diritti di esperienze”, una tematica volutamente ampia che ha permesso ad ogni scuola di scegliere un diritto e, sulla base di questo, proporre varie iniziative ai bambini: uno spettacolo teatrale, attività di esplorazione in giardino, raccolta di conversazioni a tema, incontri e condivisioni con tutti i bambini della scuola, la condivisione di una merenda e la costruzione di un “albero dei diritti”, o la piantumazione di un vero albero in giardino. Tutte le iniziative realizzate hanno avuto come primario obiettivo quello di dare e ridare voce ai bambini ed alle bambine, consapevoli che per rigenerare le comunità nelle quali viviamo sia necessario mettere al centro i loro pensieri e le loro parole, tra cui quelle di Francesco, 5 anni, che dice: “Un diritto significa [...] avere tanta cura...è una cosa importante perché se lo scrivete su un foglio di carta e dopo lo strappate non si sa più di chi è: il diritto è strappato e non è più vostro.” Si è poi cercato di diffondere l’importanza di ciò che si celebra in questa giornata con tutti i canali a disposizione: sono stati creati volantini, documentazioni e fotografie per rendere partecipi le famiglie di quanto vissuto. In molti casi, poi, anche queste ultime sono state protagoniste delle proposte: in alcuni casi sono state invitate a costruire pannelli insieme ad insegnanti e bambini per ricreare le

fondamenta dell'educazione, basate sui diritti dei bambini e delle bambine; in altri casi, è stata data ai genitori la possibilità di lasciare un pensiero ai bambini rispetto alla mostra da loro allestita. Si è inoltre cercato di sensibilizzare il più possibile l'intera comunità affiggendo per le strade dei paesi cartelloni, messaggi, disegni evocativi dei diritti fondamentali dei bambini. Per raggiungere più persone possibili, vicine e lontane, sono stati creati post e messaggi divulgati anche tramite i social. Si ritiene, infatti, che compito educativo imprescindibile delle scuole e dei servizi educativi 0-3 FISM sia diffondere una cultura dell'infanzia rispettosa dei diritti elencati nella Convenzione e, soprattutto, rispettosa dei bambini e delle bambine, da considerarsi a pieno titolo **persone**.

Valentina Bernardi, Silvia Corni, Sara Fava, coordinatrici pedagogiche FISM



SETTIMANA della LETTURA con GENITORI e NONNI

Abbiamo da poco concluso la Settimana della Lettura, svoltasi dal 5 al 13 novembre, in occasione del progetto nazionale #ioleggoperché. Questa iniziativa è stato un bellissimo pretesto per riaprire finalmente le porte della nostra scuola ai genitori e ai nonni che per troppo tempo sono rimasti solo sulla porta accompagnando i bimbi a scuola. Emozionati ed entusiasti, adulti e bambini hanno viaggiato con l'immaginazione, ascoltando storie di gatti in giro per la città, di un "ladro" che ruba al signor scoiattolo le foglie d'autunno, della Pimpa che esplora la città di Modena, ma anche ricordato quanto la gentilezza sia un valore essenziale per essere felici. Un'occasione per rivivere l'importanza della collaborazione tra scuola e famiglie, essenziale per garantire un'educazione davvero vera ed efficace, che apre le porte del cuore all'ascolto e al rispetto reciproco.

Grazie a fotografie e post su Instagram, abbiamo provato a raccontare l'esperienza a tutti, per far sì che il piacere della lettura potesse entrare nelle loro case perché, come dice Leo Lionni: *"Credo che un buon libro per bambini dovrebbe attrarre tutte le persone che non hanno perso completamente la loro gioia e il senso di meraviglia per la vita."*

Insegnanti ed educatrici, Istituto Figlie di Gesù - Modena.



“13 NOVEMBRE: GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA”

*“Le parole gentili sono quelle
che fanno stare bene le persone”*

(Lara, 5 anni)

Il 13 novembre si celebra la "Giornata mondiale della Gentilezza".

Questa ricorrenza nasce in Giappone grazie al Japan Small Kindness Movement, fondato nel 1988 a Tokyo e da lì si è diffusa in tutto il mondo.

In questo giorno si promuove l'attenzione e il rispetto verso il prossimo, la cortesia dei piccoli gesti, la pazienza, la cura, l'ascolto dei bisogni degli altri senza dimenticare i propri.

I bambini ci insegnano che la gentilezza è cortesia, buona educazione, usare parole come Grazie, Per favore, Prego e Scusa. Ma la gentilezza è anche essere altruisti, generosi e disponibili con gli altri.

Ogni giorno nella nostra scuola, con i nostri bambini, nel fare quotidiano viviamo profondamente il valore della gentilezza. Dopo esserci fatte ispirare dalla lettura di un articolo tratto dalla rivista Scuola dell'Infanzia (ottobre 2022, Giunti Scuola) abbiamo progettato un laboratorio artistico collegato alla Giornata della Gentilezza intitolato *“Parole tra i Rami”*.

Come in natura, abbiamo accolto le differenze e abbiamo realizzato un artefatto ispirato all'opera di Tosa Mitsouky *"Flowering cherry and autumn Maples with poem slips"*. Con le parole gentili dette durante le conversazioni e durante il laboratorio stesso, abbiamo realizzato i nostri "Alberi della gentilezza".

Cosa abbiamo utilizzato:

Fogli A3 di grande spessore, tempere, spugne, cartoncini, giornali e riviste.

Come abbiamo vissuto l'esperienza laboratoriale:

- Abbiamo osservato e commentato la riproduzione del quadro di Tosa Mitsouky *"Flowering cherry and autumn Maples with poem slips"*;



- Abbiamo creato lo sfondo con la tecnica della spugnatura utilizzando le tempere;
- Abbiamo utilizzato fogli di giornale e riviste per creare un albero e incollarlo sullo sfondo precedentemente predisposto
- Abbiamo ritagliato cartoncini colorati su cui scrivere le parole gentili dette dai bambini e con dei fili le abbiamo attaccate ai rami
- Abbiamo “praticato” la gentilezza, più e più volte al giorno.

*Patrizia Bellodi e Luana Lucchi,
Scuola Infanzia Parrocchiale “S. Antonino Diacono Martire”*

Levizzano di Castelvetro



S. MESSA per 50° FISM sul DISTRETTO di CASTELFRANCO E.

Mercoledì 23 novembre è stata celebrata nell'Abbazia di Nonantola la Santa Messa per festeggiare il 50° anniversario dalla fondazione della FISM provinciale e ringraziare i volontari che, con generosità e spirito di servizio, donano il proprio tempo alle scuole FISM del distretto di Castelfranco Emilia.

La messa, officiata dal presidente FISM provinciale Don Alberto Zironi, è stata l'occasione per ritrovarsi tutti insieme: bambini e bambine, famiglie e personale scolastico hanno condiviso un momento di preghiera per il futuro delle nostre scuole e delle giovani generazioni.

Nella sua omelia, Don Alberto ha sottolineato l'importanza di perseverare nel bene, anche quando il male sembra prevalere: in questi casi, la tentazione di rinunciare è forte ma occorre essere tenaci per poter diventare testimoni di ciò che è bene.

Così, pur nelle difficoltà che tutti noi stiamo affrontando in questo periodo storico, le scuole dell'infanzia FISM portano avanti con impegno e tenacia la loro missione educativa, volta al bene non solo dei bambini e delle bambine ma dell'intera comunità. Tale sforzo non sarebbe possibile senza l'apporto generoso e instancabile dei volontari che operano all'interno delle scuole: persone che, con gratuità ed impegno, contribuiscono al perfetto funzionamento dei servizi. È dunque a loro che va la riconoscenza di noi tutti e la FISM e le scuole coinvolte hanno voluto dimostrare la propria gratitudine donando a Meris, Carla, Lino, Gabriella e Tomaso una targa di ringraziamento: un piccolo pensiero per ricordare il bene grande che fanno e continueranno a fare.

Sara Fava, coordinatrice pedagogica distretto di Castelfranco E.



PARTECIPATE
TUTTI!

Siete tutti invitati
Mercoledì **23 novembre** 2022
alle ore **18,30**

alla **Santa Messa** organizzata dalle
Scuole dell'Infanzia paritarie FISM
del distretto di Castelfranco E. presso
l'Abbazia di Nonantola

Vi aspettiamo numerosi!



S. MESSA nella SCUOLA di BAGGIOVARA con il VESCOVO ERIO

“Ci vuole il sognatore poi ci vuole chi realizza i sogni, ci vogliono gli uni e gli altri”. Così il Vescovo Erio ha commentato nel ringraziare don Giovanni Gilli e lo scomparso Guido Leoni al termine della celebrazione svoltasi domenica 20 novembre a Baggiovara, nel giardino della Scuola dell’Infanzia , che è stata l’occasione per festeggiare, anche se un po' in ritardo a causa del covid, i 10 anni dall’inaugurazione della nuova sede e per la dedicazione di essa proprio a Guido Leoni che tanto si è adoperato per la realizzazione di questa nuova e moderna struttura, sia in termini organizzativi che di raccolta fondi e convincimento di tutti della bontà di questa opera. Don Gianni l’ha sognata e Guido ha fatto di tutto perché fosse realizzata. Presenti i familiari che hanno ricordato la generosità e la tenacia che Guido ha avuto ed hanno ringraziato la comunità tutta di Baggiovara che li ha accolti molti anni fa e in cui si sono trovati e si trovano tuttora a loro agio.

Il Vescovo ha ricordato nella sua omelia come Gesù abbia un approccio decisamente controcorrente, Lui è solito “fare ribaltamenti”: ciò che è ultimo diventa primo, ciò che è più debole per Lui è forte. Anche nei confronti dei bambini, che proprio in questo giorno sono i protagonisti della festa perché “una scuola materna è soprattutto al loro servizio”, dice don Erio, Gesù quando li vede non fa come tutti gli altri del suo tempo, ma li mette al centro e dice che “a chi è come loro appartiene il regno di Dio”, bisogna infatti diventare come i bambini. Noi spesso diciamo ai bambini di diventare come adulti, ma Gesù ribalta tutto: dobbiamo diventare noi come loro. Perché chi è piccolo nel regno di Dio viene messo al centro. Come nelle nostre scuole di ispirazione cristiana: il bambino è al centro. Al centro del fare educativo, il centro dell’attenzione, il centro dello sguardo.

La S. Messa, scaldata da un tiepido sole novembrino, ma soprattutto (usando sempre le parole dell’Arcivescovo) dalla “cornice di voci dei bambini” è stata una bella occasione di incontro e

profonda condivisione, molto partecipata da genitori e parrocchiani, ma soprattutto da loro, i bambini della scuola, che con le loro voci e manine hanno animato alcuni canti. Al termine della celebrazione poi don Erio e don Andrea Casolari, parroco e gestore della scuola, hanno scoperto una targa in onore di Guido Leoni e impartito la benedizione finale.

Oltre alla dedicazione della scuola e l’anniversario della nuova sede è stata anche ricordata la Giornata Internazionale dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza, che ricorre proprio il 20 novembre, sia con una preghiera dei fedele in cui si è chiesto che tutti i bambini siano come il Signore desidera e che la fede aiuti a garantire loro dignità e qualità di vita e che lo Spirito illumini e indichi come proteggerli e garantire loro i diritti fondamentali per la crescita con fiducia e speranza nel futuro; sia con diverse

attività per i bambini organizzate a scuola nei giorni precedenti. Attraverso le sollecitazioni delle insegnanti ogni sezione ha riflettuto su alcuni diritti, appositamente scelti, tramite esperienze di ascolto di storie e visione di un video sul tema dei diritti de “il Mostro dei colori”, con conversazioni inerenti ai racconti e al contenuto del video e conversazioni guidate con domande mirate per dare la possibilità di esprimere i propri pensieri riguardo l’argomento trattato. Inoltre, si è realizzato un “albero dei diritti” in cui, a conclusione del percorso, sono stati appese fotografie dei momenti che si vivono a scuola e nella vita quotidiana correlati con i diritti dei bambini e nella galleria della scuola è stata allestita una mostra con i loro disegni. Prima della Messa sono stati anche distribuiti biglietti con elencati i 10 diritti fondamentali dell’infanzia con lo scopo che le persone presenti sapessero che si festeggiava anche questa importante Giornata mentre alla fine si sono potuti pescare i “rotolini” coi disegni dei bambini. La mattinata di festa si è conclusa con un buffet organizzato dai volontari della Parrocchia, allestito nel giardino della scuola.

Valentina Bernardi, coordinatrice pedagogica FISM

Gabriela Ferrari, CAED e Linda Soncini, insegnante

Scuola dell’Infanzia “S. Giovanni Battista” - Baggiovara





LA VALIGIA DELLE STORIE

Spunti di lettura per accompagnare i bambini ad assaporare storie e immagini in un tempo lento.



IL NATALE DEL TOPO CHE NON C'ERA

di Giovanna Zoboli e Lisa D'Andrea
Topipittori Editore

Natale sta arrivando e cosa fare per non farsi trovare impreparati? Una lista! Anzi, due: una la compilerà il gatto e l'altra il topo che non c'era. Nella lista ognuno scriverà cosa assolutamente non può mancare per rendere il Natale una festa memorabile. Così gatto e topo finiranno, inevitabilmente, per litigare, ma gli affezionati lettori delle loro storie ormai sanno come sono fatti: per questo, non potranno perdere l'ultimo episodio della più incredibile e surreale trilogia (Il topo che non c'era, Le vacanze del topo che non c'era) che sia mai stata scritta sull'amicizia tra un felino e un roditore.

INSIEME è NATALE

di Alessandro Montagnana
Emme Edizioni

Un libro illustrato per bambini dai 3 anni, perfetto per aspettare il Natale leggendo insieme ai più piccoli. Una dolce filastrocca per scoprire il significato del giorno più magico dell'anno. Il Natale si avvicina e gli animali del bosco sono alle prese con i preparativi: per fare Natale c'è bisogno di tutti quanti!

TU SEI MUSICA

di Elisa Vincenzi e Ilaria Braiotta
Mimebù Edizioni

Sei pronto per il tuo primo incontro con la musica? Mettiti comodo, apri bene le orecchie e leggi, guarda, ascolta questo albo illustrato fatto di suoni, parole e immagini. Scoprirai che esistono musiche leggere come piume nella neve, mentre altre scavano nella terra come le radici di un albero. Lasciati trasportare in ambientazioni uniche, cullato da melodie sempre diverse. Perché ci sono musiche di ogni genere e ognuno può scegliere la sua. Ma soprattutto, ognuno ha una musica dentro di sé. La senti anche tu? Un albo che accompagna i bambini in una danza fatta di note, parole e colori. Attraverso un QR Code potrai collegarti a una playlist YouTube composta da 12 tracce musicali che, pagina dopo pagina, ti accompagneranno durante la lettura.

I MIEI REGALINI

di Christine Roussey
Gallucci Editore

Per il mio compleanno ho avuto un sacco di regali luccicanti. Veloce come una saetta, ho strappato, stropicciato, scartato: ma quanti! Una piccola valigia, una bicicletta da grandi, un libro illustrato, due leccalecca giganti, un vestito per l'estate e un disegno tutto scarabocchiato. GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE mamma, papà GRAZIE nonno, nonna GRAZIE anche a te, piccola Lilli! La mia pioggia di grazie ha fatto spuntare una quantità di sorrisi smaglianti.

AMICI DI PIUMA

di Isabelle Simler
Terre di mezzo Editore

Piuma è un gatto curioso con una grande passione per gli uccelli. O meglio, per le loro piume. Si avvicina di soppiatto alla rondine e al pavone, all'aquila e al martin pescatore... Piume corte, piume lunghe, piume nere o coloratissime, questo micio le vuole proprio tutte! Ma cosa se ne farà mai? Un libro che affascina per l'eleganza delle illustrazioni e la cura dei dettagli, un viaggio sorprendente alla scoperta della natura come non l'avete mai vista prima.

LIZZY E LA NUVOLETTA

The fan brothers, Masolino D'Amico
Gallucci Editore

Milo è una nuvoletta un po' fuori moda: non è tanto grande e non ha nulla di speciale, ma per Lizzy è semplicemente perfetta. La bambina se ne prende cura ogni giorno e Milo cresce, cresce, cresce, finché per lei non c'è più spazio in cameretta... Una storia sul diventare grandi e sulla necessità di accettare la separazione

VAI VIA, ALFREDO!

di Catherine Pineur
Babalibri Editore

Alfredo non ha più una casa. Ha avuto appena il tempo di prendere la sua sedia e poi è scappato via. «C'è posto per me?» chiede in cerca di un nuovo rifugio. Ma lo spazio per lui non c'è mai e ognuno ha la sua buona scusa. «Nessuno mi vuole» pensa Alfredo, rifiuto dopo rifiuto. Fino a quando, un giorno, vede una piccola casa. È la casa in cui Sonia vive tutta sola. Accogliente, sicura, un poco isolata al limite del bosco. Alfredo si ferma, si siede sulla sua sedia, aspetta. Sonia all'inizio ha paura, ma la mattina seguente... Una storia struggente e profonda, evocativa nel tratto e nella scelta delle parole. Il racconto dolce e commovente di quel che succede quando si sperimentano esclusione e solitudine. E poi la gioia improvvisa di aver trovato una nuova casa.

A CURA di: Barbara Messori